STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

SOCIETÀ DI PERSONE O SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA: ANALISI COMPARATIVA E CONVENIENZA

Pubblicato il14 Giugno 2024 di Sabatino Pizzano

Quando si decide di intraprendere un'attività commerciale in associazione con altri soci, una delle scelte fondamentali riguarda la forma giuridica da adottare: società di persone o società a responsabilità limitata (S.r.l.). Questa decisione avrà ripercussioni significative su molteplici aspetti cruciali per il successo dell'impresa, come la responsabilità personale dei soci, la tassazione, la gestione dell'attività e gli obblighi contabili e di pubblicità. In questo articolo approfondito, analizzeremo in dettaglio le principali differenze tra queste due tipologie societarie, valutandone la convenienza fiscale, legale e gestionale, al fine di fornire una guida completa per chi si trova di fronte a questa scelta cruciale.

Quando si decide di intraprendere un'attività commerciale in associazione con altri soci, una delle scelte fondamentali e cruciali riguarda la forma giuridica da adottare: società di persone o società a responsabilità limitata (S.r.l.). Questa decisione avrà un impatto significativo su molteplici aspetti chiave per il successo dell'impresa, come la responsabilità personale dei soci, la tassazione, la gestione dell'attività, gli obblighi contabili e di pubblicità, nonché la governance societaria. In questo articolo approfondito e dettagliato, analizzeremo punto per punto le principali differenze tra queste due tipologie societarie, valutandone la convenienza fiscale, legale e gestionale, al fine di fornire una guida completa e approfondita per chi si trova di fronte a questa scelta fondamentale.

Differenze Civilistiche: Autonomia Patrimoniale e Responsabilità dei Soci

Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.)

Una delle principali distinzioni tra le società di persone e le S.r.l. riguarda il grado di autonomia patrimoniale e la responsabilità personale dei soci. Le S.r.l., essendo società di capitali, godono di piena personalità giuridica e sono considerate soggetti giuridici distinti dai soci. Ciò implica un'autonomia patrimoniale completa: il patrimonio della società è separato da quello dei singoli soci, e i creditori della società possono soddisfarsi esclusivamente sul patrimonio sociale, mentre i creditori particolari dei soci non possono aggredire il patrimonio della società. Inoltre, i soci non hanno il diritto di disporre direttamente del patrimonio sociale, prerogativa riservata all'organo amministrativo nell'esercizio delle sue funzioni.

La responsabilità dei soci di una S.r.l. è limitata al capitale conferito, a meno di casi particolari come la sottocapitalizzazione o l'abuso della personalità giuridica, nei quali può essere richiesta la responsabilità illimitata dei soci.

Società di Persone

D'altra parte, le società di persone, prive di personalità giuridica, presentano un'autonomia patrimoniale meno completa. In presenza di determinati presupposti, il creditore del socio può aggredire la quota del patrimonio della società riferita al suo debitore, mentre il creditore della società può rivalersi sul patrimonio personale del socio. Questa regola si applica a tutti i soci delle società semplici, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice (per i soci accomandatari), i quali rispondono personalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali.

Fa eccezione il caso delle società in accomandita semplice, dove il socio accomandante gode di una limitazione di responsabilità, rispondendo solo per il capitale versato, mentre il socio accomandatario risponde illimitatamente con il proprio patrimonio personale.

Trattamento Fiscale: Tassazione per Trasparenza vs. IRES

Sul fronte fiscale, le società di persone residenti in Italia sono soggette al regime di tassazione per trasparenza, disciplinato dall'art. 5 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Ciò significa che i redditi prodotti dalla società vengono imputati direttamente ai soci, proporzionalmente alla loro quota di partecipazione agli utili, indipendentemente dalla effettiva distribuzione. Questi redditi costituiscono base imponibile per i soci, che li assoggettano all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) con aliquote variabili dal 23% al 43%, oltre alle addizionali regionali e comunali. Le quote di partecipazione agli utili si presumono proporzionate al valore dei conferimenti dei soci, salvo diversa determinazione nell'atto costitutivo o in altri atti pubblici. Le società di persone sono anche soggette all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), calcolata sui redditi d'impresa.

Le società di capitali, invece, sono soggette all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) con un'aliquota fissa del 24% sul reddito prodotto. Qualora la società distribuisca gli utili ai soci persone fisiche, questi saranno assoggettati a una ritenuta a titolo d'imposta del 26%, senza possibilità di detrazioni fiscali. Anche le S.r.l. sono soggette all'IRAP.

Vantaggi e Svantaggi delle Diverse Forme di Tassazione

La tassazione per trasparenza delle società di persone può risultare più conveniente nel caso in cui i soci possano beneficiare di detrazioni fiscali o di aliquote marginali inferiori rispetto all'aliquota IRES. Tuttavia, questo regime può anche comportare uno svantaggio, in quanto il reddito della società viene tassato a prescindere dalla sua effettiva distribuzione ai soci.

Le società di capitali, d'altra parte, possono beneficiare di una tassazione più favorevole se il reddito non viene distribuito ai soci, ma viene reinvestito nell'attività. In questo caso, il prelievo fiscale complessivo potrebbe essere inferiore rispetto alle società di persone, soprattutto in presenza di redditi elevati.

Obblighi Contabili, di Pubblicità e Organi di Controllo

Un altro aspetto da considerare è rappresentato dagli obblighi contabili, di pubblicità e di gestione, nonché dall'eventuale obbligo di istituire organi di controllo.

Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.)

Le S.r.l. sono soggette a una contabilità ordinaria, devono redigere il bilancio annuale secondo le disposizioni del Codice Civile e tenere i libri contabili obbligatori (libro giornale, libro inventari, ecc.). Inoltre, sono tenute a depositare il bilancio presso il Registro delle Imprese, garantendo così una maggiore trasparenza e pubblicità verso i terzi. In determinati casi, come ad esempio quando superano determinate soglie di ricavi o patrimonio netto, è prevista l'istituzione di organi di controllo come il collegio sindacale o il revisore legale.

La gestione di una S.r.l. prevede una struttura organizzativa più articolata rispetto alle società di persone, con la presenza di organi sociali come l'assemblea dei soci, l'amministratore unico o il consiglio di amministrazione, e, eventualmente, il collegio sindacale o il revisore legale.

Società di Persone

Le società di persone che non superano determinate soglie di ricavi possono optare per una contabilità semplificata, con obblighi ridotti rispetto alle S.r.l.

Come accennato, le società di persone che non superano determinate soglie di ricavi possono optare per una contabilità semplificata, con obblighi ridotti rispetto alle S.r.l. Non sono tenute a redigere il bilancio, ma solo a predisporre una situazione patrimoniale annuale. Gli obblighi di pubblicità sono meno stringenti, ad esempio non è richiesto il deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese.

La gestione delle società di persone è generalmente più snella, con una struttura organizzativa meno formalizzata. Nelle società semplici e nelle società in nome collettivo, l'amministrazione spetta a tutti i soci, a meno che non sia stato nominato un amministratore unico o un consiglio di amministrazione. Nelle società in accomandita semplice, l'amministrazione è riservata ai soci accomandatari.

Tuttavia, negli ultimi anni sono state introdotte forme semplificate di S.r.l., come la S.r.l. semplificata e la S.r.l. PMI (Piccole e Medie Imprese), che prevedono una gestione e una contabilità più snelle, avvicinandosi in parte alle società di persone.

Obblighi Contributivi e Iscrizione all'INPS

Per quanto riguarda gli obblighi contributivi, i soci di società di persone (esclusi i soci accomandanti) e i soci di S.r.l. che partecipano al lavoro aziendale con caratteri di prevalenza e abitualità sono tenuti all'iscrizione alla gestione contributiva dei commercianti presso l'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale). Ciò comporta il versamento di contributi previdenziali obbligatori, calcolati su una base imponibile forfettaria o in misura percentuale sul reddito d'impresa.

Tuttavia, per le S.r.l., esiste la possibilità di non assoggettare ai contributi previdenziali INPS il socio che non partecipa al lavoro aziendale, ma svolge unicamente un ruolo di investitore di capitale (cosiddetto "socio di solo capitale").

Casi Pratici: Analisi della Convenienza Fiscale

Per comprendere meglio le differenze in termini di convenienza fiscale, consideriamo due casi pratici che mettono a confronto le diverse tipologie societarie.

Caso 1: Reddito di 100.000 euro

- Società in nome collettivo con 2 soci (60% e 40%):
  - IRPEF soci: 29.000 euro (socio al 60%) e 19.400 euro (socio al 40%)
  - IRAP: 3.900 euro
  - Totale imposte: 52.300 euro
- S.r.l. con 2 soci (60% e 40%):
  - IRES: 24.000 euro
  - IRAP: 3.900 euro
  - Totale imposte se utili non distribuiti: 27.900 euro
  - Totale imposte se utili distribuiti: 53.800 euro (IRES + IRAP + 26% ritenuta sui dividendi)

In questo caso, se gli utili non vengono distribuiti, la S.r.l. risulta più conveniente dal punto di vista fiscale. Tuttavia, se gli utili vengono distribuiti, la tassazione complessiva è simile a quella della società di persone.

Caso 2: Reddito di 500.000 euro

- Società in nome collettivo con 2 soci (50% ciascuno):
  - IRPEF soci: 145.000 euro ciascuno
  - IRAP: 19.500 euro
  - Totale imposte: 309.500 euro
- S.r.l. con 2 soci (50% ciascuno):
  - IRES: 120.000 euro
  - IRAP: 19.500 euro
  - Totale imposte se utili non distribuiti: 139.500 euro
  - Totale imposte se utili distribuiti: 269.000 euro (IRES + IRAP + 26% ritenuta sui dividendi)

Con redditi più elevati, la S.r.l. diventa nettamente più conveniente dal punto di vista fiscale, soprattutto se gli utili non vengono distribuiti. Questo perché l'aliquota IRES è fissa al 24%, mentre l'IRPEF applicata ai soci delle società di persone raggiunge le aliquote marginali più elevate.

Aspetti Gestionali e di Governance

Oltre agli aspetti fiscali e civilistici, è importante considerare anche le implicazioni gestionali e di governance legate alla scelta della forma societaria.

Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.)

Le S.r.l. presentano una struttura organizzativa più articolata e formalizzata, con una separazione più netta tra la proprietà (soci) e la gestione (amministratori). Questa separazione può favorire una maggiore oggettività nelle decisioni aziendali e una più chiara suddivisione di ruoli e responsabilità.

Inoltre, la presenza di organi sociali come l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione può facilitare una governance più strutturata e trasparente, soprattutto in presenza di un numero elevato di soci.

Tuttavia, questa struttura più complessa comporta anche maggiori costi di gestione e oneri amministrativi, oltre a una minore flessibilità decisionale rispetto alle società di persone.

Società di Persone

Le società di persone, d'altra parte, offrono una gestione più snella e flessibile, con una minore separazione tra proprietà e gestione. Questo può favorire una maggiore rapidità nelle decisioni e una gestione più diretta dell'attività da parte dei soci.

Tuttavia, in presenza di un numero elevato di soci o di divergenze significative nelle strategie e negli obiettivi, la gestione congiunta dell'attività potrebbe rivelarsi complessa e fonte di conflitti.

Considerazioni Finali

Come abbiamo visto, la scelta tra società di persone e società a responsabilità limitata non è una decisione semplice e richiede un'attenta valutazione di molteplici aspetti, tra cui la responsabilità dei soci, la tassazione, gli obblighi contabili e di pubblicità, gli oneri contributivi e le implicazioni gestionali.

Ogni situazione imprenditoriale è unica e richiede un'analisi specifica delle esigenze e degli obiettivi dei soci. È quindi fondamentale valutare attentamente tutti questi fattori, anche con l'ausilio di professionisti qualificati, per scegliere la forma giuridica più adatta alle proprie esigenze e che offra le migliori prospettive di successo per l'attività imprenditoriale.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA